

SINDACATO Francesco Pulli (Sap) denuncia: tagli e mancate assunzioni, così la sicurezza dei cittadini è a rischio

«Gli investigatori ci sono. Servono più pattuglie»

di **Francesca FILIPPI**

«Undici sovrintendenti in meno a Brindisi, tutti trasferiti a Lecce e finora mai sostituiti. In città ci sono appena due volanti: anche a causa della spending review la sicurezza dei cittadini è a rischio». Lo afferma il segretario del Sindacato autonomo di polizia (Sap) di Brindisi, Francesco Pulli sottolineando «in polizia mancano le volanti e l'età media dei poliziotti è di 50 anni». «Con questi numeri - aggiunge Pulli, a nome dell'Osservatorio sindacale Sap, Siup e Spi Cgil - non siamo in grado di garantire la sicurezza in città. Basti pensare che tra luglio e agosto, in certi giorni in strada girava una sola pattuglia». Eppure, secondo il sindacalista, a Brindisi se non è allarme sociale, poco ci manca. «Secondo un'indagine del Sole 24 Ore, per furti e rapine Brindisi è al 52esimo posto in classifica. Nei primi sei mesi del 2012 nella sola provincia i furti in appartamento sono aumentati del 30%, a Brindisi sono addirittura raddoppiati. Per le rapine, invece, città e hinterland si equivalgono: più 10% dal 1 gennaio al 30 giugno scorso». Per questo motivo, Pulli ribalta il pensiero del sindaco Mimmo Consales: «Gli investigatori bastano, semmai servono più pattuglie». Il segretario del Sap di Brindisi insomma non ha dubbi: «Contro i banditi non serve, come sostiene il primo cittadino, rafforzare l'intelligence». «Servirebbero invece tre volanti per coprire tutto il territorio della città - insiste Pulli -. Il loro effetto deterrente è importante. Non vederle circolare infatti consente ai malintenzionati di delinquere. Preoccupano anche Ostuni, che d'estate arriva a contare 300mila abitanti, e Mesagne. In entrambe le località c'è una sola pattuglia. Tutto questo è assurdo».

A preoccupare Pulli è anche l'età media «dei nostri poliziotti: 50 anni. E come se non bastasse, qui non si vede nessuno». Il riferimento, neanche troppo velato, è alle promesse fatte dal ministro degli Interni, **Annamaria Cancellieri**, all'indomani dell'atroce attentato alla scuola "Morvillo-Falcone" di Mesagne. «Undici sovrintendenti da Brindisi sono stati trasferiti a Lecce e provincia - conclude Pulli - ma qui stiamo ancora aspettando i rinforzi. Spending review permettendo, che ci toglie fondi e uomini, per il bene della città basterebbero 30 poliziotti in più in strada. Gli investigatori bravi ci sono già. Di altri non sentiamo il bisogno».

